

QUALI ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO NEGLI STUDI MEDICI PROFESSIONALI?

una guida pratica per verificare la completezza degli obblighi di legge e gestirne le scadenze

Ci occupiamo dei principali adempimenti relativi alla sicurezza e salute sul lavoro (e di quelli ambientali), coperta dal Testo Unico dlgs 81/08, ricordando che vi sono soggette tutte le attività di lavoro, compreso uno studio professionale qualora vi operino, oltre al medico, assistenti, collaboratori, stagisti, familiari, anche se non remunerati. Il medico titolare dello studio e del rapporto di lavoro è considerato dalla legge Datore di Lavoro, a cui toccano tutte le responsabilità.

Gli adempimenti corrispondono a documenti che vanno esibiti agli ispettori di ASL.

La guida che riportiamo, in forma di tabella, consente di verificare la presenza e completezza dei documenti e le date delle varie verifiche periodiche.

LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

<i>oggetto</i>	<i>data verifica periodica</i>
<p>Agibilità dei locali se di vecchia data è rilasciata dal comune, se più recente viene attestata dal progettista – direttore lavori</p>	
<p>Requisiti e dotazioni dei locali (all. D Regolamento 61/R dic 2010) sono richiesti idonei spazi per l’attesa, i servizi igienici, per i materiali, le dotazioni ed attrezzature, ecc</p>	
<p>Notifica ad ASL (art. 67 dLgs 81/08) è richiesta soltanto qualora vi siano più di 3 addetti</p>	
<p>Comunicazione di avvio attività al Comune</p>	
<p>Impianto elettrico (DM 37/08) Progetto obbligatorio per studi > 200 m² o con più di 6 kW Verbale di collaudo, se impianti precedenti la Legge 46/90 - Dichiarazione di conformità da parte dell’impiantista</p>	
<p>Impianto messa a terra (DPR 462/01) - Denuncia ad ISPESL/INAIL entro 30 giorni dalla messa in servizio per i nuovi impianti - Verifiche periodiche quinquennali (o biennali se soggetti a CPI) da parte di ASL o soggetti autorizzati, sulla base di convenzione stipulata</p>	
<p>Impianto termico e del gas (DM 37/08 e dlgs 192/05) - Dichiarazione di conformità dell’impiantista - Disponibilità di manuale di uso e manutenzione della caldaia - Attestato di manutenzione ordinaria annuale e di analisi della combustione biennale (con ditta convenzionata)</p>	
<p>Attrezzature da lavoro (dlgs 81/08 art 71) per apparecchi, specialmente se elettromedicali: - Manuali d’uso e manutenzione; - attestato di manutenzione, secondo le istruzioni del “libretto uso”; - attestato di conformità di dispositivi medici costruiti dopo il 14.06.98; - registro di verifiche periodiche di dispositivi elettromedicali</p>	

Attenzione

se i locali sono in un condominio, impianto di terra, di riscaldamento, di ascensore possono essere condominiali. In tal caso è necessario richiedere all’amministratore copia dei relativi documenti.

SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

<i>oggetto</i>	<i>data verifica periodica</i>
<p>Documento di Valutazione dei Rischi (dlgs 81/08 art 17)</p> <p>Necessario se il medico impiega lavoratori (anche tirocinanti e stagisti) La relazione di VdR deve essere redatta entro 90 gg. dall'inizio dell'attività, o entro 30 gg da variazioni significative Il Documento di valutazione dei rischi dovrà comprendere le specifiche valutazioni di rischio da rumore, vibrazioni, sostanze chimiche, biologiche, cancerogene, da incendio, da radiazioni ottiche artificiali, e da radiazioni ionizzanti, da campi elettromagnetici, da stress lavoro correlato e da ogni possibile fonte di rischio presente. Ed inoltre dovrà prevedere rischio e compatibilità del lavoro in caso di gravidanza.</p>	
<p>Altri adempimenti obbligatori per la sicurezza (dlgs 81/08 art 17)</p> <p>sempre per attività con almeno 1 lavoratore, oltre al Medico</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Nomina del RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione). Questa figura può anche essere lo stesso medico, che è Datore di Lavoro DL, nel qual caso deve frequentare un corso da 16 ore. Altrimenti può nominare un interno (corso di formazione fino a 112 ore), oppure un esperto esterno. - Verbale di eventuale elezione del RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) da parte dei lavoratori. La nomina di tale figura è facoltà dei lavoratori; se non eletto all'interno prima o poi verrà assegnato dagli Organismi Paritetici un RLS esterno - Nomina formale del MC (Medico Competente), qualora questa figura sia necessaria (lo stabilisce la VdR) Il MC deve svolgere vari adempimenti e partecipare alle riunioni periodiche, obbligatorie sopra i 15 addetti - Registro infortuni (vidimato da ASL), da tenere in sede - Documento unico valutazione rischi da interferenza DUVRI necessario in caso di appalto, ad esempio per le pulizie - Procedure e istruzioni di lavoro in sicurezza, ad uso degli addetti - Formazione e informazione obbligatoria per i lavoratori in genere (8 o 12 ore) e relativi aggiornamenti quinquennali - Formazione del Datore di Lavoro che sia anche RSPP e del RLS - Nomina formale degli addetti all'emergenza antincendio e PS, se richiesti (v. VdR) - Formazione degli addetti antincendio (4 o 8 ore) e PS (12 ore) e relativi aggiornamenti triennali 	
<p>Documenti richiesti per rischi da radiazioni ionizzanti - apparecchi radiologici, ecc - (dlgs 230/95; 241/00; dlgs 187/00)</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina esperto qualificato - nomina medico autorizzato e/o competente, se necessario - nomina del responsabile di impianto radiologico - nomina di esperto in fisica medica - comunicazione preventiva di pratiche (all'All. VII Dlgs 241/00) - inventario apparecchiatura radiologiche - relazione di esperto qualificato 	

<i>oggetto</i>	<i>data verifica periodica</i>
Documento sui rischi e relative misure di prevenzione in caso di apparecchi o dispositivi elettromedicali	
Schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate da tenere a disposizione dei lavoratori interessati	

PREVENZIONE INCENDI e PRIMO SOCCORSO

<i>oggetto</i>	<i>data verifica periodica</i>
Principali misure generali antincendio obbligatorie per tutti (DM 10.3.98)	
<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di agevole fuga; percorsi brevi verso l'esterno, ben segnalati, mai ingombri, con porte ad anta ampie ed apribili facilmente verso l'esterno - illuminazione di emergenza (che si attiva quando non c'è corrente) almeno nei corridoi - presenza di almeno 2 estintori portatili, ben segnalati e facilmente accessibili 	
Piano di emergenza ed evacuazione (dlgs 81/08 art 46) obbligatorio con più di 10 presenti (compresi anche gli utenti), con eventuale planimetria che indichi vie di fuga, estintori, ecc)	
Addetti all'emergenza antincendio indispensabili se sono presenti più di 10 persone	
Impianto idrico antincendio (a naspì o idranti) richiesto solo per determinate attività, o dimensioni	
<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di conformità dell'installatore - collaudo da parte di un tecnico abilitato - controllo semestrale e collaudo quinquennale (ditta specializzata convenzionata) 	
Estintori	
<ul style="list-style-type: none"> - controllo semestrale (ditta specializzata convenzionata) 	
Impianto allarme e rivelazione incendi (ove presente, v. VdR)	
<ul style="list-style-type: none"> - collaudo e controlli periodici da parte di un tecnico abilitato 	
Certificato prevenzione incendi (CPI) da parte dei VVF necessario se l'ambiente complessivo, ad esempio poliambulatorio, supera 500 mq (è richiesto professionista)	
Dotazione minima per gestione emergenza Primo Soccorso (all. D Reg. 61/R dic 2010) Oltre al pacchetto di primo soccorso, conforme a DM 388/03, sono necessari:	
<ul style="list-style-type: none"> - Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa e fonendoscopio - Pallone autoespansibile con maschere facciali e cannule orofaringee - Abbassalingua - Laccio emostatico, siringhe e ago cannula - Farmaci (atropina, cortisone EV, soluzione fisiologica, benzodiazepine) 	

RIFIUTI, RUMORE ALL'ESTERNO, EMISSIONI, SCARICHI

<i>oggetto</i>	<i>data verifica periodica</i>
<p>Rifiuti (dlgs 152/06) i titolari di studi professionali non sono tenuti ad avere il registro di carico/ scarico rifiuti e alla denuncia annuale MUD.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto con ditta autorizzata allo smaltimento - Copia del formulario di identificazione rilasciata dal trasportatore e copia restituita dallo smaltitore finale, per ogni 	
<p>rumore all'esterno (L. 447/95) solo in caso di compressori o condizionatori all'esterno può essere richiesta un'apposita autorizzazione</p>	
<p>emissioni in atmosfera (dlgs 152/06) se per solo ricambio di aria ambiente non sono richiesti adempimenti</p>	
<p>scarichi liquidi (dlgs 152/06) se lo scarico, assimilabile a domestico, è solo in pubblica fognatura non sono richiesti adempimenti, a condizione che reagenti e prodotti analizzati siano smaltiti come rifiuti</p>	